

Le problematiche delle grandi aree metropolitane saranno tra i temi fondamentali sui quali nei prossimi anni, si dovrà confrontare la politica, il sistema socio-economico e il mondo scientifico.

In considerazione della complessità e onerosità delle iniziative che debbono essere affrontate, si rende sempre più necessario mettere a punto metodologie atte a valutare la convenienza degli investimenti e la loro sostenibilità ambientale, nonché i vincoli giuridici che condizionano le diverse iniziative.

In particolare il sistema infrastrutturale interno alle aree urbane (metropolitane, aree dismesse ecc.) ed esterno (autostrade e grandi vie di collegamento con la città) porta a dover affrontare molteplici metodologie di valutazione che vanno dalla convenienza degli investimenti, alla determinazione delle espropriazioni, alla valutazione delle compatibilità ambientali sia in termini di singole opere (VIA) che di piani (VAS), connesse al sistema complesso e strategico dell'area vasta.

Il XXXIX Incontro di Studio Ce.S.E.T., che si è svolto a Milano tra il 16 e il 17 ottobre del 2009 ha avuto come tema "La Valutazione degli Investimenti Infrastrutturali Urbani ed Extraurbani" e si riallaccia idealmente ad un precedente Incontro di Studio sempre organizzato dal Ce.S.E.T. a Milano, quello del 1996, sulle aree dismesse metropolitane, che già allora mise a fuoco importanti criteri e metodologie sulle problematiche urbane che oggi si possono verificare nelle aree urbane trasformate o in via di trasformazione. Oltre a questi aspetti va sottolineato come l'Expo 2015 ha avviato una fase importante di confronto proprio sulle infrastrutture che interessano un vastissimo territorio del Nord Italia, con baricentro proprio Milano e aprendo un articolato dibattito sui criteri da adottare per le diverse valutazioni.

Vengono qui pubblicati i contributi di approfondimento delle tematiche proposte dall'Incontro di Studio, presentati nell'ambito dei Gruppi di Studio, e una delle relazioni introduttive.